



Comune di Bardi

Prov. di Parma Via Pietro Cella n. 5 - 43032 Bardi
Codice Fiscale Part. Iva 00486500341
Telefono 0525-71321 Fax 0525-71044
protocollo@postacert.comune.bardi.pr.it



SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI BARDI A.S. 2026/2027 – 2027/2028 - 2028/2029 PROGETTO DEL SERVIZIO

Il presente documento istruttorio è redatto in conformità all'art. 41, commi 12 e seguenti, e dell'Allegato I.7, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, quale progetto necessario ai fini dell'affidamento del servizio di trasporto scolastico del Comune di Bardi.

- Premessa e riferimenti normativi
- Relazione tecnico-illustrativa del servizio
- Obiettivi dell'Amministrazione
- Durata dell'appalto e verifiche in CONSIP/MEPA – INTERCENT-ER
- Indicazione e disposizioni in materia di sicurezza
- Prospettazione del calcolo complessivo della spesa preventivata
- Capitolato
- Criteri di aggiudicazione

Premessa e riferimenti normativi

Il presente documento istruttorio è redatto ai sensi dell'art. 41, commi 12 e seguenti, e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, al fine di consentire alla Provincia di Parma Stazione Unica Appaltante con cui il comune è convenzionato per la fase di affidamento l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico del Comune di Bardi per il triennio scolastico 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 ed eventuale proroga per il triennio successivo a norma dell'art. 120 del codice.

Il servizio costituisce intervento essenziale per l'attuazione del diritto allo studio, ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62 e della L.R. Emilia-Romagna 8 agosto 2001, n. 26.

Relazione tecnico-illustrativa del servizio

Finalità del servizio

Il trasporto scolastico garantisce l'accesso quotidiano al plesso scolastico del capoluogo agli alunni residenti nelle frazioni del Comune di Bardi e agli studenti provenienti dai Comuni limitrofi iscritti presso l'Istituto Comprensivo Val Ceno.

Il servizio integra le linee TPL gestite da TEP S.p.A., assicurando copertura alle località non servite o servite parzialmente.

Plesso scolastico e orari

Il plesso dell'Istituto Comprensivo Val Ceno – sede di Bardi – è situato in Viale Cardinal Antonio Samorè n. 4 e ospita:

- Scuola Primaria "Pietro Cella"
- Scuola Secondaria di I grado "G. Forlini"

Orari indicativi (suscettibili di variazioni da parte dell'Istituto):

- Entrata: ore 08:00
- Uscita primaria (tempo pieno): ore 16:00
- Uscita secondaria:
 - Lunedì, Mercoledì, Venerdì: ore 13:00
 - Martedì, Giovedì: ore 16:00

Domanda del servizio

Iscrizioni registrate:

Anno

scolastico Utenti

2023/2024 30

2024/2025 30

2025/2026 31

La domanda risulta stabile e necessita di 5 linee dedicate.

LINEA 1
N. 1 MEZZO 8 POSTI + autista

NEI PERIODI SENZA TEMPO PIENO E PROLUNGATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ:

ANDATA ORE 08:00 (N. 8 ALUNNI: SCUOLA PRIMARIA)
BARDI - CERESETO - CAPRILE - BARDI = KM 21,80

RITORNO ORE 13:00 (N. 8 ALUNNI: SCUOLA PRIMARIA)
BARDI - CAPRILE - CERESETO - BARDI = KM 21,80

TOTALE KM SETTIMANALI = 218

DALL'INIZIO SINO AL TERMINE DEL TEMPO PIENO E PROLUNGATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ:

ANDATA ORE 08:00 (N. 8 ALUNNI: SCUOLA PRIMARIA)
BARDI - CERESETO - CAPRILE - BARDI = KM 21,80

RITORNO ORE 16:00 (N. 8 ALUNNI: SCUOLA PRIMARIA)
BARDI - CAPRILE - CERESETO - BARDI = KM 21,80

TOTALE KM SETTIMANALI = 218

LINEA 2
1 MEZZO 3 POSTI + autista

DALL'INIZIO SINO AL TERMINE DEL TEMPO PIENO E PROLUNGATO

RITORNO ORE 16:00 **LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ** (N. 2 ALUNNI: SCUOLA PRIMARIA)
BARDI - LOC. SERVINI - LOC. PIANE DI SOPRA - LOC. BAZZINI = KM 25,80

RITORNO ORE 16:00 **MARTEDÌ, GIOVEDÌ** (N. 3 ALUNNI: 2 SCUOLA PRIMARIA + 1 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
BARDI - LOC. SERVINI - LOC. PIANE DI SOPRA - LOC. BAZZINI = KM 25,80

TOTALE KM SETTIMANALI = 129

LINEA 3
MEZZO 4 POSTI + autista

DALL'INIZIO SINO AL TERMINE DEL TEMPO PIENO E PROLUNGATO

RITORNO ORE 16:00 **LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ** (N. 1 ALUNNI: SCUOLA PRIMARIA)
BARDI - LOC. VISCHETO DI LA' - BARDI = KM 9

RITORNO ORE 16:00 **MARTEDÌ, GIOVEDÌ** (N. 4 BAMBINI: 1 SCUOLA PRIMARIA + 3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
BARDI - LOC. VISCHETO DI LA' - LOC. GABRIELLINI - BARDI = KM 16

TOTALE KM SETTIMANALI = 59

LINEA 4
N.1 MEZZO 5 POSTI + autista

DALL'INIZIO SINO AL TERMINE DEL TEMPO PIENO E PROLUNGATO

RITORNO ORE 16:00 **LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ** (N. 3 ALUNNI: SCUOLA PRIMARIA)
BARDI - LOC. COSTA DEL GAZZO - LOC. FULGONI - LOC. BOSINI - BARDI = KM 22,60

RITORNO ORE 16:00 **MARTEDÌ, GIOVEDÌ** (N. 5 ALUNNI: 3 SCUOLA PRIMARIA + 2 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
BARDI - LOC. COSTA DEL GAZZO - LOC. FULGONI - LOC. BOSINI - BARDI = KM 22,60

TOTALE KM SETTIMANALI = 113

LINEA 5
N.1 MEZZO 8 POSTI + autista

NEI PERIODI SENZA TEMPO PIENO E PROLUNGATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ:

ANDATA ORE 08:00 (N. 8 ALUNNI: 4 SCUOLA PRIMARIA + 4 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
BARDI – LOC. BRUGNOLA – LOC. BERGAZZI – NOVEGLIA – LOC. CA' BAGAIA – CASA MARCHINI
– LOC. BARZIA BARDI = KM 26,60

RITORNO ORE 13:00 (N. 8 ALUNNI: 4 SCUOLA PRIMARIA + 4 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
BARDI – LOC. BARZIA – LOC. CASA MARCHINI – LOC. CA' BAGAIA – NOVEGLIA – LOC. BERGAZZI
– LOC. BRUGNOLA – BARDI = KM 26,60

TOTALE KM SETTIMANALI = 266

DALL'INIZIO SINO AL TERMINE DEL TEMPO PIENO E PROLUNGATO

ANDATA ORE 08:00 **DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ** (N. 8 ALUNNI: 4 SCUOLA PRIMARIA + 4 SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
BARDI – LOC. BRUGNOLA – LOC. BERGAZZI – NOVEGLIA – LOC. CA' BAGAIA – CASA
MARCHINI – LOC. BARZIA – BARDI = KM 26,60

RITORNO ORE 13:00 **LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ** (N. 4 ALUNNI: SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO)
BARDI – C A S E M A R C H I N I – NOVEGLIA – LOC. BERGAZZI – LOC. BRUGNOLA – BARDI =
KM 26,60

RITORNO ORE 16:00 **LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ** (N. 4 ALUNNI: SCUOLA PRIMARIA)
BARDI – LOC. BARZIA – LOC. CA' BAGAIA – NOVEGLIA – LOC. BERGAZZI – BARDI = KM 25,40

RITORNO ORE 16:00 **MARTEDÌ, GIOVEDÌ** (N. 8 ALUNNI: 4 SCUOLA PRIMARIA + 4 SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
BARDI – LOC. BARZIA – LOC. CASA MARCHINI – LOC. CA' BAGAIA – NOVEGLIA – LOC. BERGAZZI
– LOC. BRUGNOLA – BARDI = KM 26,60

TOTALE KM SETTIMANALI = 342,20

TOTALE KM ANNUALI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2026/2027

LINEA 1	7.630
LINEA 2	4.515
LINEA 3	2.065
LINEA 4	3.955
LINEA 5	11.977
TOTALE	30.142

La percorrenza complessiva delle linee viene stimata in complessivi 30.142 Km annui. La stessa è puramente indicativa e non costituisce impegno per il Comune. La singola linea viene utilizzata per trasportare anche alunni di più ordini di scuole.

Obiettivi dell'Amministrazione

Sicurezza e qualità

- Parco mezzi minimo: 5 veicoli
- Rispetto norme sicurezza trasporto scolastico
- Manutenzione programmata e idoneità del personale

Flessibilità gestionale

- Adattamento a orari scolastici
- Ottimizzazione percorsi
- Gestione variazioni utenza

Economicità

- Costo sostenibile e coerente con gestione diretta
- Rispetto principi di buon andamento e sostenibilità finanziaria

Durata dell'appalto e verifiche in CONSIP/MEPA – INTERCENT-ER

L'affidamento avrà durata triennale, dalla data di avvio dell'a.s. 2026/2027 fino al termine dell'a.s. 2028/2029.

A seguito delle verifiche effettuate:

- il servizio non risulta disponibile nelle convenzioni attive Consip ai sensi dell'art. 26 L. 488/1999;
- il servizio non risulta disponibile nelle convenzioni Intercent-ER ai sensi della L.R. 11/2004.

In assenza di convenzioni utilizzabili, e in applicazione della convenzione vigente tra Comune di Bardi e Provincia di Parma, il presente progetto viene trasmesso alla Provincia, che provvederà all'espletamento della gara.

Sono esclusi rinnovo tacito e proroga tacita.

E' prevista la facoltà di proroga del servizio fino ad un massimo di anni 3. E' altresì previsto il ricorso all'aumento o riduzione del 20% (quinto d'obbligo) a norma dell'art. 120 c. 9 del codice.

Indicazione e disposizioni in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, si precisa che non si rende necessario procedere al calcolo degli oneri per la sicurezza da interferenze né alla redazione del DUVRI in questa fase, in quanto l'appalto riguarda un servizio la cui esecuzione non si svolge all'interno delle sedi dell'Ente né in luoghi in cui siano presenti altre attività lavorative appaltate dal Comune.

La responsabilità relativa:

- alla conformità dei veicoli alle norme vigenti,
- all'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie,
- alla gestione dei rischi specifici connessi al servizio,

è integralmente in capo al soggetto aggiudicatario, individuato tramite procedura di gara espletata dalla Provincia di Parma.

Gli unici momenti di possibile interferenza riguardano la presenza degli accompagnatori messi a disposizione dal Comune per il trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia (e, in casi specifici, della primaria o secondaria di primo grado, ad esempio per alunni con disabilità). Tale compresenza, sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti, non configura un contatto rischioso tra personale del committente e personale dell'appaltatore tale da richiedere la quantificazione di oneri specifici non soggetti a ribasso.

Il DUVRI non è redatto in fase progettuale, poiché il servizio non comporta interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Sarà predisposto solo qualora, in fase di esecuzione, emergano interferenze non prevedibili in fase progettuale. Eventuali oneri di attuazione del DUVRI saranno a carico del comune.

Pertanto, i rischi da interferenza sono quantificati in euro 0,00.

Prospettazione del calcolo complessivo della spesa preventivata

Si prevede la remunerazione del servizio oggetto di appalto, in base ad un costo kilometrico, sulla scorta di una percorrenza annua presunta di **30.142 Km.**

Il quadro economico è determinato aggiornando il costo del carburante sulla base dei dati ufficiali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e adeguando il costo della manodopera ai valori medi di settore desumibili dalle fonti istituzionali (Ministero del Lavoro, MIT, ANAC), mantenendo in continuità i valori relativi alle manutenzioni e all'utile d'impresa.

Parametri tecnici utilizzati

- Prezzo medio nazionale gasolio auto (self service) – MASE, settimana 13/04/2026: 2,15344 €/L
- Consumo medio scuolabus: 6,00 km/L
- Percorrenza annua stimata: 30.142 km

$$\text{Costo carburante/km} = \frac{2,15344}{6} = 0,36 \text{ €/km}$$

Quadro economico – valori €/km

- Manodopera: 1,30 €/km
- Carburante: 0,36 €/km
- Manutenzioni e spese generali: 0,38 €/km
- Utile d'impresa: 0,18 €/km

Totale costo al km posto a base di gara:

$$1,30 + 0,36 + 0,38 + 0,18 = 2,22 \text{ €/km}$$

Il quadro economico del servizio ed il conseguente costo kilometrico posto a base di gara è il seguente:

Costi a base di gara/km	Incidenza	Costo/km	Costo con fabbisogno stimato in 30.142 km
Manodopera	58,6%	1,30€	39.184,60€
Spese carburante	16,2%	0,36€	10.851,12€
Manutenzione e spese generali	17,1%	0,38€	11.453,96€
Utile	8,1%	0,18€	5.425,56 €
COSTO ANNUO	100%		66.915,24€
Costo/km posto a base di gara		2,22€	
Iva 10%		0,222€	6.691,52€
COSTO TOTALE ANNUO		2,442€	73.606,76€

Importi a base di gara

Anno 2026/2027: 66.915,24€

Anno 2027/2028: 66.915,24€

Anno 2028/2029: 66.915,24€

Oneri per la sicurezza: 0,00€

Valore triennale IVA ESCLUSA: 200.745,72 €

Iva 10%: 20.074,57

Contributo ANAC: 250 €

Spese per la SUA Provincia di Parma: 1.000€

Valore triennale lordo complessivo: **222.070,29**

Ai fini dell'art. 14 del codice il valore della presente procedura è il seguente:

Importo complessivo tre anni	Euro 200.745,72
Importo per l'opzione di proroga	Euro 200.745,72
Importo massimo del quinto d'obbligo, calcolato anche sul valore della proroga	Euro 80.298,29
Valore globale stimato	Euro 481.789,73

Costi della manodopera

Ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del D. Lgs. 36/2023, il costo della manodopera è determinato sulla base del CCNL Autoferrotranvieri – profilo Operatore di esercizio, parametro 175.

In assenza di una Tabella Ministeriale specifica per il settore, il costo orario complessivo aziendale è definito applicando alle tabelle retributive del CCNL i relativi oneri contributivi e riflessi mediamente riscontrabili nel comparto.

Per la figura di Operatore di esercizio – parametro 175, il costo orario complessivo di riferimento è assunto pari a 26,85 €/ora. Sulla base di un fabbisogno annuo stimato in circa 1.460 ore complessive di guida, l'incidenza della manodopera sul servizio risulta pari a 1,30 €/km, corrispondente a circa il 58,6% del costo chilometrico complessivo posto a base di gara.

Spesa carburante

Il costo del carburante è aggiornato sulla base del prezzo medio nazionale del gasolio auto (self service) rilevato dal MASE nella settimana del 13/04/2026, pari a 2,15344 €/L.

Per gli scuolabus posti è adottato un consumo medio pari a 6,00 km/L, da cui deriva un costo carburante pari a 0,36 €/km, con un'incidenza pari a circa il 16,2% sul costo chilometrico complessivo.

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DELLE
SCUOLE:**

**PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BARDI PER GLI ANNI SCOLASTICI
2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029
Prorogabile per ulteriori tre anni**

**CPV 60130000-8 (Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott.ssa Torelli Agnese
ESTREMI DEL FINANZIAMENTO Finanziato con risorse del bilancio comunale**

Art. 1 –

Elementi generali di riferimento e finalità dell'appalto

1. L'organizzazione e la gestione dei servizi scolastici rientrano tra le funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. c), della Costituzione e dell'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito in L. 125/2012. Costituiscono inoltre riferimenti normativi:
 - art. 327 del D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico dell'Istruzione);
 - D.M. 31 gennaio 1997 e Circolare Ministero dei Trasporti n. 23/1997 (trasporto scolastico);
 - D.Lgs. 285/1992 – Codice della Strada e D.P.R. 495/1992;
 - D.Lgs. 63/2017 (diritto allo studio);
 - L. 62/2000;
 - L.R. Emilia-Romagna 26/2001;
 - Regolamento comunale del servizio di trasporto scolastico.

Il presente Capitolato disciplina gli obblighi generali e specifici relativi all'esecuzione del servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029, in coerenza con il progetto tecnico redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

2. Il servizio rientra nel sistema di classificazione CPV 60130000-8. La finalità è garantire un servizio pubblico locale efficiente, sicuro e adeguato, assicurando il pieno esercizio del diritto allo studio e la regolare frequenza scolastica.
3. L'appalto è costituito da un unico lotto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, in quanto la natura del servizio richiede un'omogeneità gestionale che non consente una suddivisione funzionale.

Art. 2 –

Prestazioni oggetto dell'appalto. Specifiche tecniche e prestazionali

L'appaltatore gestisce il servizio nel rispetto delle specifiche tecniche di cui all'art. 79 del D.Lgs. 36/2023 e del presente Capitolato.

Plesso scolastico servito

ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO – Sede di Bardi Viale Cardinale Samorè n. 4 – 43032 Bardi (PR)

Oggetto del servizio

Il servizio consiste nel trasporto degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado nei tragitti casa-scuola e scuola-casa, secondo:

- il calendario scolastico regionale,
- gli orari dell'Istituto Comprensivo,
- le 5 linee definite nel progetto tecnico.

Percorrenza

La percorrenza complessiva stimata è pari a 30.142 km annui. Tale valore è indicativo e non vincolante.

Orari scolastici

- Entrata: 08:00
- Uscita primaria: 16:00
- Uscita secondaria:
 - Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 13:00
 - Martedì, Giovedì: 16:00

Gli orari possono variare su richiesta dell'Istituto Comprensivo.

Obblighi generali del servizio

- Il servizio deve essere garantito con continuità per tutta la durata del contratto.
- Il trasporto è rivolto agli alunni residenti nelle frazioni oltre 1.000 metri dal plesso scolastico e agli alunni dei Comuni limitrofi iscritti all'Istituto Comprensivo.
- Il servizio deve consentire l'arrivo a scuola prima dell'inizio delle lezioni e il rientro a casa in tempi congrui.
- L'appaltatore opera lungo i tragitti e negli orari stabiliti dal Comune.
- Eventuali proposte di ottimizzazione dei percorsi possono essere approvate dal Comune.

Fermate e modalità operative

- Le fermate devono avvenire su strade pubbliche o di uso pubblico; sono ammesse strade bianche se in condizioni di sicurezza.
- Il conducente deve garantire la sicurezza nelle operazioni di salita/discesa.
- Il servizio segue il calendario scolastico, inclusi rientri pomeridiani e variazioni orarie.
- I prelievi presso la scuola devono essere coerenti con gli orari di uscita.

Condizioni di sicurezza e guida

- Velocità moderata e adeguata alle condizioni stradali.
- Divieto di trasportare passeggeri oltre il numero consentito.
- Itinerari e orari possono essere modificati dal Comune per esigenze organizzative.

Comunicazioni e gestione del servizio

- L'appaltatore deve disporre di un recapito telefonico attivo per tutta la durata del servizio.
- In caso di forza maggiore (frane, neve, ecc.) deve informare immediatamente il Comune.
- Sono vietate percorrenze estranee agli itinerari salvo autorizzazione o emergenza.
- Durante il servizio non sono ammesse soste per rifornimento o manutenzione salvo emergenze.

Obblighi normativi e autorizzativi

L'appaltatore deve:

- possedere tutte le autorizzazioni necessarie;
- mantenere i veicoli in perfetta efficienza;
- rispettare tutte le norme vigenti;
- dotare il personale di telefono cellulare operativo;
- comunicare i numeri di reperibilità a Comune, scuole e famiglie.

Art. 3 – Materiali e mezzi

1. I mezzi devono essere adeguati ai percorsi e conformi all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023.
2. Devono rispettare:
 - D.M. 31 gennaio 1997;
 - Circolare 23/1997;
 - Codice della Strada e Regolamento.

Devono essere omologati, efficienti, idonei ai percorsi e privi di difetti.

3. L'aggiudicatario deve garantire, per tutta la durata del contratto, la disponibilità di almeno n. 5 mezzi idonei all'esecuzione del servizio, conformi alla normativa vigente in materia di trasporto scolastico e rispondenti alle caratteristiche tecniche indicate nel presente Capitolato.
4. È vietato trasportare persone non autorizzate.
5. Prima dell'avvio di ogni anno scolastico, Comune e appaltatore definiscono percorsi, fermate e orari.
6. Ogni mezzo deve riportare la dicitura "COMUNE DI BARDI – SERVIZIO SCUOLABUS" e le tabelle di cui all'art. 135 del D.P.R. 495/1992.

Art. 4 – Oneri delle manutenzioni

1. Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri necessari all'esecuzione del servizio.
2. Sono a carico dell'appaltatore:
 - manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - carburante, oli, pneumatici, pulizia;
 - revisioni e collaudi;
 - assicurazioni obbligatorie e imposte;
 - ogni spesa amministrativa relativa ai veicoli.

Art. 5 –

Risorse umane impiegate ed osservanza delle condizioni di lavoro

1. L'appaltatore deve impiegare personale in possesso di:
 - patente di guida adeguata al mezzo (B o D);
 - CQC persone in corso di validità;
 - idoneità psicofisica;
 - assenza di condanne per reati contro minori (art. 25-bis DPR 313/2002).
2. Almeno 15 giorni prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore trasmette l'elenco nominativo del personale.
3. Per ogni addetto devono essere forniti:
 - copia patente;
 - copia CQC;
 - certificazione idoneità sanitaria.
4. L'Amministrazione può richiedere la sostituzione immediata del personale non idoneo.
5. Il personale deve rispettare orari, norme e disposizioni del Comune ed esporre cartellino identificativo.
6. L'appaltatore garantisce la formazione del personale.
7. Il personale deve mantenere comportamento corretto e abbigliamento decoroso.
8. L'appaltatore è responsabile del rispetto delle norme sul lavoro e della sicurezza.
9. Devono essere applicati i CCNL di settore ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 81/2018.

Clausola sociale

L'aggiudicatario, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e compatibilmente con la propria organizzazione, è tenuto a valutare prioritariamente l'assorbimento del personale impiegato dal gestore uscente, applicando i CCNL di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2018.

Art. 6 –

Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è individuato nel Responsabile del Servizio competente del Comune di Bardi, o altro soggetto formalmente incaricato, che cura il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.
2. Il DEC verifica la corretta esecuzione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore, accertando la conformità del servizio ai documenti contrattuali, al progetto tecnico e alla normativa vigente.
3. Il DEC svolge tutte le funzioni previste dall'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, comprese le verifiche ispettive, i controlli, le contestazioni, le attestazioni di regolare esecuzione e ogni altra attività necessaria alla corretta gestione del contratto.

Art. 7 – Modifiche durante il periodo di efficacia

1. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione può disporre variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni contrattuali entro il limite del 20% dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni economiche del contratto originario. Tali variazioni non possono essere invocate dall'Appaltatore quale causa di risoluzione del contratto.
2. Il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, tra cui:
 - attivazione del servizio opzionale di accompagnamento degli alunni;
 - esigenze connesse al trasporto di alunni con disabilità, che richiedano adattamenti del servizio;
 - attivazione di servizi aggiuntivi temporanei di trasporto scolastico, qualora ricorrano le condizioni di legge per la modifica contrattuale.
3. Nessuna variazione può essere introdotta dall'Appaltatore se non previamente autorizzata dal DEC e approvata dall'Amministrazione.

Art. 8 – Luoghi di esecuzione dell'appalto

1. Il servizio è svolto nel territorio del Comune di Bardi e, ove previsto dal Regolamento comunale sul trasporto scolastico, nei Comuni limitrofi nei quali risiedono alunni iscritti alle scuole dell'Istituto Comprensivo Val Ceno.
2. L'Appaltatore organizza autonomamente la logistica del servizio, assicurando un'adeguata distribuzione del personale, dei mezzi e delle attività nei luoghi di esecuzione, nonché la gestione degli spostamenti necessari all'interno del territorio comunale e dei Comuni limitrofi interessati.

Art. 9 –

Destinatari del servizio e rapporti con gli utenti

1. Le prestazioni oggetto del presente appalto sono rivolte agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado iscritti presso l'Istituto Comprensivo Val Ceno – sede di Bardi.
2. L'Appaltatore deve mantenere rapporti corretti e collaborativi con gli utenti, le famiglie e il personale scolastico, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Amministrazione e dal DEC.

Art. 10 – Durata dell'appalto e proroga

1. La durata dell'appalto è fissata in tre anni scolastici consecutivi: 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. Il servizio è svolto secondo il calendario scolastico regionale e d'Istituto.
2. Il servizio non viene effettuato nei giorni di chiusura programmata delle scuole e resta sospeso in caso di eventi di forza maggiore, quali consultazioni elettorali, scioperi, condizioni meteorologiche avverse o altre cause che comportino la sospensione delle attività scolastiche.
3. E' prevista la facoltà di proroga per un ulteriore triennio.

Art. 11 – Stipula del contratto

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata, in conformità al D.Lgs. 36/2023 e al Regolamento dell'Amministrazione aggiudicatrice (Provincia di Parma), successivamente all'aggiudicazione e alla verifica dei requisiti dell'Appaltatore.

Art. 12 – Condizioni generali per l'esecuzione del contratto

1. L'Appaltatore è tenuto a conformarsi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione e dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per l'avvio e la corretta esecuzione del servizio. L'inosservanza delle prescrizioni costituisce grave inadempimento e può comportare la risoluzione del contratto.
2. Prima dell'avvio del servizio e ogniqualvolta necessario, il DEC comunica all'Appaltatore:
 - il calendario scolastico regionale e d'Istituto;
 - i percorsi da effettuare, inclusi quelli nei Comuni limitrofi previsti dal Regolamento comunale;
 - l'elenco aggiornato degli alunni da trasportare.
3. Eventuali contestazioni relative a difformità riscontrate nei luoghi, nelle condizioni operative o nelle informazioni fornite devono essere presentate per iscritto prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, a pena di decadenza di ogni pretesa.

Art. 13 – Valore dell'appalto

Il valore complessivo delle prestazioni è determinato sulla base dell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario nell'ambito della procedura di gara indetta dalla Provincia di Parma, in rapporto all'importo posto a base d'asta indicato nel Bando e nel Disciplinare di gara.

Art. 14 – Sciopero

1. Il servizio di trasporto scolastico costituisce servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 della L. 146/1990.
2. In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a rispettare le prescrizioni della normativa vigente in materia di garanzia dei servizi pubblici essenziali, con particolare riferimento ai termini di preavviso e alle modalità di informazione all'utenza.
3. Qualora, a causa di scioperi o assemblee del personale scolastico, non siano garantite l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni, il servizio non verrà effettuato. L'Amministrazione comunicherà la sospensione all'Appaltatore con almeno 48 ore di anticipo.

Art. 15 – Obblighi dell'Appaltatore nei confronti del personale impiegato e obblighi generali

1. L'Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi fiscali, previdenziali, assicurativi e di sicurezza sul lavoro nei confronti del personale impiegato.
2. L'Appaltatore applica condizioni retributive e normative non inferiori a quelle previste dai CCNL di settore ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 81/2018.
3. Gli obblighi di cui al comma 2 vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti.
4. L'Amministrazione può richiedere ogni documentazione utile alla verifica del rispetto degli obblighi verso il personale, fermo restando quanto previsto dall'art. 18.
5. L'Amministrazione può verificare in qualsiasi momento la regolarità contributiva dell'Appaltatore mediante acquisizione del DURC.

Art. 16 – Obblighi dell'Appaltatore in materia di sicurezza sul lavoro

1. L'Appaltatore garantisce che tutto il personale impiegato sia adeguatamente formato, informato e addestrato in materia di sicurezza, in conformità al D.Lgs. 81/2008.
2. L'Appaltatore assicura il personale contro gli infortuni e adotta tutte le misure necessarie per la prevenzione degli incidenti, fornendo i DPI eventualmente richiesti.
3. All'avvio del contratto, l'Appaltatore comunica all'Amministrazione:
 - nominativo del RSPP;
 - nominativo dell'RLS o modalità di individuazione;
 - documentazione attestante i requisiti tecnico-professionali ex art. 26 D.Lgs. 81/2008;
 - documentazione relativa alla formazione obbligatoria del personale;
 - elenco dei mezzi utilizzati e relativa documentazione di sicurezza.Ogni variazione deve essere comunicata tempestivamente.
4. In caso di inadempienze in materia di sicurezza, l'Amministrazione può disporre una detrazione fino al 20% dei pagamenti dovuti, con accantonamento delle somme fino alla regolarizzazione.
5. Nessun rapporto di lavoro può sorgere tra il personale dell'Appaltatore e l'Amministrazione.
6. Non è redatto il DUVRI, poiché il servizio non comporta interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Il DUVRI sarà predisposto solo qualora, in fase di esecuzione, emergano interferenze non prevedibili in fase progettuale.

Art. 17 – Tessera di riconoscimento del personale dell'Appaltatore e dei subappaltatori

1. Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008, tutto il personale dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori deve essere munito di tessera di riconoscimento con fotografia e indicazione del datore di lavoro.
2. La tessera deve essere esposta in modo visibile per tutta la durata del servizio.
3. L'obbligo si applica anche ai lavoratori autonomi eventualmente impiegati.

Art. 18 – Provvedimenti interdittivi e sospensione dell'attività imprenditoriale

1. In caso di provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, l'Amministrazione applica le misure previste dalla normativa vigente e dalla Circolare MLPS n. 33/2009.
2. La sospensione comporta l'immediata interdizione dell'Appaltatore dall'esecuzione del servizio fino alla rimozione delle cause e alla revoca del provvedimento.
3. L'Appaltatore deve informare tempestivamente l'Amministrazione dell'adozione di provvedimenti di sospensione o interdizione.
4. La sospensione costituisce grave inadempimento e può comportare la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 19 – Subappalto

1. L'esecuzione del contratto non può essere integralmente subappaltata. Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, la parte prevalente delle prestazioni deve essere svolta direttamente dall'Appaltatore.
2. È ammesso il subappalto esclusivamente per servizi da svolgersi su percorsi che richiedono l'utilizzo di mezzi con capienza pari a 5 posti, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.
2. Il concorrente deve indicare in sede di offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In assenza di tale indicazione, il subappalto è vietato.
3. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e applicare ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto per il personale dell'Appaltatore.
4. Appaltatore e subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante.
5. Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 20 – Obblighi dell'Amministrazione e interazioni organizzative con l'Appaltatore

1. L'Amministrazione comunale mantiene funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo in relazione al presente appalto, al fine di garantire unitarietà, continuità e qualità del servizio. A tal fine provvede:
 - all'analisi della domanda complessiva del servizio;
 - alla programmazione annuale e pluriennale del servizio;
 - alla valutazione delle situazioni connesse all'erogazione del servizio;
 - alla definizione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
 - all'adozione dei provvedimenti relativi agli utenti (attivazioni, modifiche, sospensioni, cessazioni);
 - alla gestione dei rapporti istituzionali con altre Amministrazioni pubbliche.
2. L'Amministrazione svolge le attività di propria competenza in collaborazione con l'Appaltatore, assicurando un flusso informativo costante e tempestivo e mantenendo un rapporto collaborativo finalizzato alla corretta esecuzione del servizio e alla gestione delle eventuali criticità operative.

Art. 21 – Trattamento dei dati personali e modalità di trasferimento delle informazioni

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, l'Appaltatore è designato Responsabile del trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione del servizio. Il trattamento avviene esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del contratto e secondo le istruzioni impartite dall'Amministrazione, Titolare del trattamento.
2. L'Appaltatore dichiara di conoscere e rispettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e si impegna a garantire che il personale autorizzato tratti i dati nel rispetto dei principi di riservatezza, minimizzazione e sicurezza.
3. L'Amministrazione e l'Appaltatore si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali necessari alla gestione amministrativa, contabile e operativa del contratto, con possibilità di comunicazione a terzi solo quando necessario per obblighi contrattuali o di legge.
4. I dati personali relativi agli utenti del servizio, agli alunni e alle loro famiglie sono trasmessi mediante strumenti idonei a garantire sicurezza, riservatezza e integrità, nel rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Art. 22 – Avvio dell'esecuzione in pendenza della stipulazione del contratto

In pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione può disporre l'avvio anticipato dell'esecuzione ai sensi della normativa vigente. L'Appaltatore è tenuto a dare immediato corso alle attività richieste sulla base delle indicazioni del DEC ed ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni effettivamente eseguite.

Art. 23 – Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha inizio solo dopo che l'affidamento è divenuto efficace, a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente e della stipula del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 22.

Art. 24 – Sospensione dell'esecuzione

In materia di sospensione dell'esecuzione del contratto si applica, in quanto compatibile con la natura del servizio, l'art. 121 del D.Lgs. 36/2023, che disciplina le ipotesi, le modalità e gli effetti della sospensione disposta dall'Amministrazione o derivante da cause di forza maggiore.

Art. 25 – Adeguamento e revisione dei prezzi

1. Il prezzo unitario per km definito in sede di aggiudicazione è fisso e invariabile fino al termine del primo anno scolastico di gestione del servizio (agosto 2027).
2. Per gli esercizi successivi la revisione è disposta nei modi forme e limiti di cui all'art. 60 comma 2 bis del codice.
3. Per le finalità di cui al comma precedente, a norma dell'allegato II.2 bis il CPV di riferimento individuato per livello di disaggregazione più coerente è compreso nella tabella D2 servizio di trasporto terrestre e si opta ai fini della revisione per l'indice dei prezzi di produzione servizi PPS per l'intero valore del contratto.
4. Nel caso di sopravvenienza di fatti eccezionali ed imprevedibili che alterano in maniera rilevante l'originario equilibrio contrattuale si dà corso alla rinegoziazione a norma dell'art. 9 del codice. Non costituisce circostanza imprevedibile, la stipulazione di nuovi CCNL o accordi territoriali/aziendali.

Art. 26 – Condizioni di pagamento

Struttura del finanziamento

1. L'appalto è finanziato con risorse proprie dell'Amministrazione comunale.

Modalità e tempi di pagamento

2. Il pagamento è effettuato previa verifica di conformità del servizio. Il pagamento avviene in 10 rate mensili posticipate (settembre-giugno), entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, ai sensi del D.Lgs. 231/2002.

Fatturazione elettronica

3. Le fatture devono essere emesse in formato elettronico (DM 55/2013) e intestate al Comune di Bardi – codice univoco UFJ879. Devono riportare gli elementi obbligatori previsti dalla normativa e i codici interni indicati dall'Amministrazione.

Split payment

4. Si applica il regime della scissione dei pagamenti (split payment) ai sensi dell'art. 16-ter del DPR 633/1972.

Fatture irregolari

5. In caso di fattura irregolare, il pagamento è sospeso dalla data della contestazione.

Interessi di mora

6. In caso di ritardo, si applica il tasso previsto dal D.Lgs. 231/2002.

Verifiche fiscali e contributive

7. La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità fiscale e contributiva dell'Appaltatore (Agenzia Entrate + DURC).
8. In caso di DURC irregolare, l'Amministrazione trattiene l'importo corrispondente e lo versa direttamente agli enti previdenziali.

Tutela dei subappaltatori

9. In caso di mancato pagamento del subappaltatore, la Stazione Appaltante sospende i pagamenti all'Appaltatore.

Verifica inadempienze fiscali > € 10.000

10. Per pagamenti superiori a € 10.000, si applica la verifica ex DM 40/2008 presso l'agente della riscossione. In caso di debiti, il pagamento è sospeso fino alla concorrenza dell'importo dovuto.

Art. 27 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere effettuati tramite conti correnti dedicati, anche non esclusivi, nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010, utilizzando strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità.
2. L'Appaltatore comunica al Comune, entro sette giorni, ogni variazione relativa ai conti correnti dedicati o agli altri elementi previsti dalla normativa. Deve inoltre segnalare immediatamente eventuali inadempimenti dei subappaltatori.
3. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità comporta la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 8, L. 136/2010.
4. L'Amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento, l'adempimento degli obblighi di tracciabilità.

Art. 28 – Divieto di cessione del contratto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Restano salvi i casi di cessione di azienda, trasformazione, fusione o scissione, previa comunicazione all'Amministrazione e verifica dei requisiti del subentrante.
3. L'Amministrazione può cedere il contratto a enti da essa selezionati o costituiti per l'esercizio di funzioni pubbliche.

Art. 29 – Garanzia per la corretta esecuzione del contratto (Garanzia definitiva)

1. L'Appaltatore costituisce la garanzia definitiva prevista dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale.
2. La garanzia è prestata nei modi e forme di cui all'art. 117 del codice.
3. La garanzia copre tutte le obbligazioni contrattuali, i danni e gli eventuali rimborsi.
4. L'Amministrazione può rivalersi sulla garanzia nei casi previsti.

Art. 30 – Responsabilità e polizze assicurative

Responsabilità generali dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore gestisce le attività oggetto dell'appalto in proprio nome, per proprio conto e a proprio rischio, assumendo ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del servizio.
2. L'Appaltatore osserva e fa osservare al proprio personale tutte le disposizioni normative vigenti, incluse quelle emanate nel corso dell'appalto, nonché i regolamenti dell'Amministrazione funzionali allo svolgimento del servizio.

3. L'Appaltatore è responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria, della sicurezza, pulizia, efficienza e idoneità dei mezzi utilizzati, nonché del rispetto delle scadenze di revisione e degli obblighi tecnici previsti dalla normativa.
4. Ogni responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione del servizio è a carico dell'Appaltatore, che manleva integralmente la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa.
5. Ai sensi dell'art. 1681 del codice civile, la responsabilità dell'Appaltatore comprende anche i sinistri verificatisi durante le operazioni preparatorie o accessorie del trasporto, nonché durante soste e fermate.
6. L'Appaltatore risponde civilmente e penalmente di tutti gli infortuni e danni arrecati a trasportati, terzi e cose, anche se derivanti da negligenza o imperizia del proprio personale o collaboratori.
7. La responsabilità dell'Appaltatore si estende a tutte le fasi del servizio, incluse salita, discesa, attese, soste e operazioni accessorie.

Obblighi assicurativi

8. Dalla data di avvio del servizio e per tutta la durata del contratto, l'Appaltatore deve stipulare e mantenere attive le seguenti coperture assicurative:
 - RCA per tutti i mezzi impiegati;
 - RCT/RCO per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro.
9. L'esistenza o meno delle coperture assicurative, così come eventuali limitazioni o esclusioni, non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità previste dalla legge e dal contratto.
10. L'Appaltatore tiene indenne la Stazione Appaltante da ogni danno non coperto, anche parzialmente, dalle polizze assicurative, ed è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi incidente.
11. L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'osservanza delle norme sul trasporto di persone.
12. La polizza RCT/RCO deve prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ente e dei suoi dipendenti.
13. Le polizze devono coprire tutte le attività oggetto dell'appalto, incluse attività accessorie e complementari.
14. L'Appaltatore deve consegnare copia delle polizze e, entro 30 giorni dal pagamento dei premi successivi, le relative quietanze, nonché comunicare eventuali disdette.

Estensioni obbligatorie della RCT/RCO

15. La polizza deve includere almeno:

- danni a cose in consegna o custodia;
- danni derivanti da incendio di beni dell'Appaltatore o di terzi;
- danni da mancato inizio, interruzione o sospensione di attività di terzi;
- responsabilità civile personale dei prestatori di lavoro;
- responsabilità per fatto di chiunque operi nell'esecuzione del servizio;
- danni subiti da persone non dipendenti che partecipano all'attività;
- danni arrecati a terzi, inclusi minori trasportati;
- per la garanzia RCO: danno biologico e danni non coperti da INAIL.

Copertura per accompagnatori e minori

16. Se il servizio prevede accompagnatori, la polizza deve coprire anche la responsabilità per danni causati da minori o terzi sotto la vigilanza dell'Appaltatore.

Danni ai mezzi e accertamenti

17. In caso di danni ai mezzi causati dagli utenti, l'Appaltatore si rivale direttamente sulle famiglie, previa comunicazione all'Amministrazione.

18. L'accertamento dei danni è effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con l'Appaltatore; in caso di assenza, si procede alla presenza di due testimoni.

Documentazione dei mezzi

19-21. Almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore deve consegnare:

- certificati assicurativi e quietanze;
- contratto assicurativo;
- carte di circolazione dei veicoli.

Art. 31 – Verifiche sull'esecuzione del contratto

1. L'Amministrazione effettua la verifica di conformità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente.
2. Le verifiche accertano che le prestazioni siano eseguite a regola d'arte e nel rispetto delle condizioni contrattuali.
3. Le verifiche includono il controllo della coerenza tra contabilità, documenti giustificativi e prestazioni rese.
4. L'Amministrazione può effettuare verifiche sulla soddisfazione degli utenti.
5. L'Amministrazione può svolgere verifiche funzionali per valutare l'impatto del servizio e individuare margini di miglioramento.
6. L'Amministrazione verifica il mantenimento dei requisiti generali dell'Appaltatore per tutta la durata del contratto.

Art. 32 – Inadempimenti, penalità ed esecuzione in danno

Penalità

1. Costituiscono inadempimenti:
 - Ritardo negli orari (contestato due volte): € 200,00
 - Mancata esecuzione/sospensione/abbandono del servizio: € 1.000,00 al giorno per tratta
 - Attività non autorizzate: € 200,00 – € 500,00
 - Mancato rispetto delle indicazioni dell'Amministrazione: € 100,00 – € 1.000,00

Accertamento

2. Gli inadempimenti possono essere rilevati dall'Amministrazione o su segnalazione degli utenti.

Procedura

3. Contestazione via PEC o raccomandata; 10 giorni per controdeduzioni.
4. In caso di mancato accoglimento, la penale è applicata e deve essere versata entro 30 giorni.

Ulteriori tutele

5. L'Amministrazione può richiedere il maggior danno e procedere alla risoluzione.
6. Il servizio non può essere sospeso o abbandonato.

Esecuzione in danno

7. In caso di mancata esecuzione, l'Amministrazione può affidare il servizio a terzi a spese dell'Appaltatore.
8. Le penali possono essere trattenute dai crediti o dalla garanzia definitiva.

Art. 33 – Vicende soggettive dell'Appaltatore e fallimento

1. Per quanto riguarda le vicende soggettive dell'Appaltatore che incidono sul rapporto contrattuale (trasformazioni societarie, fusioni, scissioni, cessione di azienda, procedure concorsuali), si applicano le disposizioni del D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento alla continuità del rapporto contrattuale e alla verifica dei requisiti in capo al soggetto subentrante.
2. In caso di fallimento o apertura di altra procedura concorsuale che impedisca la regolare esecuzione del contratto, l'Amministrazione procede secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, con facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto e di attivare le misure necessarie per garantire la continuità del servizio.
3. Ogni vicenda soggettiva che comporti il subentro di un nuovo soggetto nell'esecuzione del contratto deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione, che verifica il possesso dei requisiti generali e speciali in capo al soggetto subentrante.

Art. 34 – Cause di risoluzione del contratto e procedura

1. Cause di risoluzione per grave inadempimento

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'Amministrazione può dichiarare la risoluzione di diritto del contratto nei seguenti casi:

- reiterazione di comportamenti che comportano l'applicazione di una penale, qualora si verificano più di due volte per la medesima tipologia di inadempimento;
- reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali, verificatisi più di quattro volte e già oggetto di comunicazione scritta;
- revoca, nel corso del contratto, delle autorizzazioni necessarie al trasporto di persone;
- inosservanza delle direttive impartite dall'Amministrazione in sede di avvio dell'esecuzione;
- reiterata inosservanza degli obblighi previsti dalla normativa vigente;
- subappalto non autorizzato;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ricorrenza di una delle condizioni previste dall'art. 108, comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023.

2. Contestazione e avvio del procedimento

Il DEC:

- redige una relazione dettagliata;
- formula la contestazione degli addebiti;
- assegna un termine non inferiore a 15 giorni per le controdeduzioni.

3. Decisione dell'Amministrazione

Acquisite le controdeduzioni, o decorso inutilmente il termine, l'Amministrazione:

- valuta gli elementi disponibili;
- in caso di esito negativo, dispone la risoluzione del contratto.

4. Accertamento tecnico-contabile

Il DEC redige un verbale che attesta:

- le prestazioni regolarmente eseguite;
- la loro corrispondenza con il contratto.

5. Liquidazione finale

In sede di liquidazione finale:

- è determinata la maggiore spesa sostenuta dall'Amministrazione per affidare a terzi le prestazioni residue;
- tale importo è posto a carico dell'Appaltatore, salvo il maggior danno.

6. Decadenza per false dichiarazioni

L'Appaltatore decade dall'appalto qualora siano accertate false dichiarazioni rese in gara o in esecuzione.

Art. 35 – Risoluzione del contratto per reati accertati

1. Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, il contratto è risolto di diritto qualora nei confronti dell'Appaltatore intervenga:
 - un provvedimento definitivo di applicazione di misure di prevenzione antimafia;
 - una sentenza di condanna passata in giudicato per uno dei reati di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.
2. In caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, con detrazione degli oneri aggiuntivi sostenuti dall'Amministrazione.

Art. 36 –

Recesso unilaterale dell'Amministrazione e recesso per sopravvenuta disponibilità di convenzioni Consip/Intercent-ER

Recesso unilaterale per pubblico interesse

1. Ai sensi dell'art. 21-sexies L. 241/1990, dell'art. 1671 c.c. e dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione può recedere unilateralmente dal contratto per motivi di pubblico interesse.
2. Il recesso è esercitato mediante PEC.
3. Il recesso produce effetto non prima di 20 giorni dal ricevimento.
4. In caso di recesso, l'Amministrazione corrisponde:
 - il valore delle prestazioni eseguite;
 - un'indennità pari a un decimo delle prestazioni non eseguite.

Recesso per sopravvenuta disponibilità di convenzioni Consip/Intercent-ER

5. Qualora, successivamente alla stipula, divengano disponibili convenzioni Consip o Intercent-ER con condizioni economiche migliorative, l'Amministrazione può recedere con:
 - preavviso di almeno 15 giorni;
 - pagamento delle prestazioni eseguite;
 - indennità pari a un decimo delle prestazioni non eseguite.
6. L'Appaltatore può evitare il recesso adeguando i propri corrispettivi ai parametri delle convenzioni sopravvenute.

Art. 37 –

Applicazione del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Bardi

L'Appaltatore e tutti i soggetti che operano nell'esecuzione del contratto sono tenuti al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Bardi, in quanto compatibili.

Art. 38 –

Clausola risolutiva espressa per violazione del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento

La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 o dal Codice di Comportamento del Comune di Bardi comporta la risoluzione di diritto del contratto, previa verifica della violazione da parte del DEC.

**Art. 39 –
Clausola di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente capitolato, si applicano:

- il Codice civile;
- le norme vigenti in materia di contratti pubblici;
- i regolamenti e le disposizioni applicabili all'attività oggetto dell'appalto.

Art. 40 – Tutela della privacy e accesso agli atti

Trattamento dei dati personali

1. Ai fini della stipulazione ed esecuzione del contratto, l'Appaltatore fornisce dati personali trattati nel rispetto del GDPR e del D.Lgs. 196/2003.
2. Il presente articolo costituisce informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR.
3. I dati sono trattati esclusivamente per finalità istituzionali connesse al servizio di trasporto scolastico.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio; il rifiuto impedisce la partecipazione alla gara.
5. Il trattamento avviene con modalità manuali, informatiche e telematiche, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza.
6. I dati non sono diffusi e possono essere comunicati solo nei limiti necessari all'esecuzione del contratto.
7. Il Titolare del trattamento è il Comune di Bardi.
8. L'Appaltatore può esercitare i diritti di cui agli artt. 15–22 GDPR.

Accesso agli atti

9. L'accesso agli atti è disciplinato dalla L. 241/1990, dal DPR 184/2006 e dalla normativa privacy.
10. L'accesso è consentito con esclusione delle parti coperte da segreti tecnici o commerciali, se dichiarati in sede di offerta.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
Agnese Torelli

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Requisiti di ordine generale

Devono essere posseduti i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

- Esecuzione, negli ultimi dieci anni scolastici dalla data di indizione della procedura, di almeno due servizi analoghi di trasporto scolastico.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

- Fatturato globale minimo realizzato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti la data di indizione della procedura pari ad almeno un'annualità dell'appalto.

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 secondo i parametri indicati nel Disciplinare di gara, a cui si rimanda. L'offerta tecnica sarà valutata ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e del DM 17 giugno 2021. Le offerte sono valutate mediante l'attribuzione di un punteggio pari a 100 punti in base all'offerta tecnica. Non è previsto come criterio di aggiudicazione l'offerta economica.

Caratteristiche redistribute secondo i seguenti sotto-criteri

- A. Valutazione della data di immatricolazione dei mezzi destinati al servizio → 10 punti
- B. Piano delle manutenzioni → 20 punti
- C. Piano delle pulizie dei mezzi → 20 punti
- D. CAM – Sistema di condizionamento → 10 punti
- E. CAM – Sistema automatico di controllo della pressione dei pneumatici → 10 punti
- F. CAM – Dispositivi di illuminazione e di segnalazione → 10 punti
- G. Modalità di gestione e controllo del servizio → 10 punti
- H. Modalità di gestione delle emergenze → 10 punti

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Criterio	Modalità di valutazione	Punteggio massimo	Documentazione richiesta
Relazione con tutte le caratteristiche tecniche degli scuolabus destinati al servizio (targa, modello, data prima immatricolazione, alimentazione, classe di omologazione, numero posti). Valutazione riferita ai 5 mezzi destinati al servizio.	Valutazione oggettiva: • Euro 6 → 2 punti/mezzo • Euro 5-4-3 → 1 punto/mezzo • Euro 2 o inferiore → 0 punti	10	Libretto di circolazione o contratto di acquisto/leasing con numero di telaio
Piano delle manutenzioni (tempistiche e contenuti)	Valutazione tramite metodo aggregativo compensatore	20	Breve relazione
Piano delle pulizie (tempistiche, attività, materiali)	Valutazione tramite metodo aggregativo compensatore	20	Breve relazione
CAM – Sistema di condizionamento (GWP < 150)	1 punto per ogni mezzo principale dotato di sistema conforme	5	Documentazione tecnica
CAM – Sistema automatico di controllo pressione pneumatici	1 punto per ogni mezzo principale dotato di TPMS	5	Documentazione tecnica
CAM – Dispositivi di illuminazione e segnalazione (luci esterne full-LED o equivalenti)	1 punto per ogni mezzo principale dotato di luci full-LED o equivalenti	5	Documentazione tecnica
Modalità operative per la gestione e il controllo del servizio	Valutazione tramite metodo aggregativo compensatore	10	Breve relazione
Modalità di gestione delle emergenze	Valutazione tramite metodo aggregativo compensatore	10	Breve relazione

Modalità di attribuzione dei punteggi – Metodo aggregativo compensatore

Nella valutazione degli elementi qualitativi, per ogni elemento il coefficiente variabile tra zero e uno è attribuito discrezionalmente da parte di ogni commissario di gara, nominati successivamente alla scadenza della presentazione delle offerte.

Si utilizzerà, per l'attribuzione del punteggio, il "metodo aggregativo compensatore"; pertanto, i coefficienti per gli elementi qualitativi saranno pari a 0 in corrispondenza di prestazione non valutabile con contenuti assenti, mentre saranno pari a 1 in corrispondenza della prestazione ritenuta massima possibile e quindi ottimale, secondo la seguente tabella:

Valore del coefficiente – Giudizio

0 → non valutabile
0,10 → del tutto inadeguata
0,20 → inconsistente
0,30 → gravemente insufficiente
0,40 → insufficiente
0,50 → scarsa
0,60 → sufficiente
0,70 → discreta
0,80 → buona
0,90 → molto buona
1,00 → ottima

Il punteggio verrà assegnato come segue:

- attribuzione discrezionale del coefficiente da parte di ogni commissario;
- calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, che costituisce il coefficiente finale per ciascun elemento;
- moltiplicazione del coefficiente medio per il punteggio massimo previsto dal criterio.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

Agnese Torelli

